

# DICOMANO Notizie

## L'asilo nido "Il Treno Magico"

Sabato 4 settembre alle ore 10.00 è stato inaugurato l'asilo nido "Il Treno Magico" in Loc. San Biagio 1, Contea alla presenza dei Sindaci di Dicomano e Londa, i due comuni che insieme hanno portato avanti questo progetto. Con l'attivazione del servizio di asilo nido, le amministrazioni comunali di Dicomano e Londa vanno ad ampliare la serie dei servizi socio-educativi resi ai cittadini, nonostante la difficile situazione economica in cui si trovano gli Enti locali a seguito delle scelte finanziarie nazionali che hanno ridotto sostanzialmente le risorse,

limitando anche i margini di manovra sul bilancio corrente e sugli investimenti (Patto di stabilità). Il nido accoglie bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. È aperto cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì ed è organizzato in due fasce orarie: corta dalle ore 07.30 alle ore 14.30; lunga dalle ore 07.30 alle ore 16.30. Le tariffe, disciplinate secondo le fasce ISEE, vanno da un minimo di euro 90,00 a un massimo di euro 450,00; sono previste particolari tariffe per i non residenti nei Comuni di Dicomano e Londa. La gara per l'appalto del nido è stata

vinta dal Consorzio Co&So che ha dato la gestione della struttura alla Cooperativa "Alveare", che in precedenza aveva gestito il nido privato "Il Solletico". Durante l'anno i bambini canteranno, giocheranno, e principalmente impareranno le regole per stare insieme rispettandosi; non mancherà il coinvolgimento, nelle varie attività, dei genitori ai quali saranno anche dedicati momenti di confronto con esperti che cercheranno di dare consigli per accompagnarli in questi primi anni di vita dei loro figli, un momento delicato e di grossa responsabilità.



### Attività ...alcuni esempi

Le attività didattiche sono specifiche attività che si svolgono in un contesto ambientale ben definito, ossia lo spazio organizzato per le attività di piccolo gruppo. Durante queste attività (manipolazione, costruzione, pittura, lettura, ecc.) l'intervento dell'educatore è maggiormente attivo e propositivo, sempre con l'attenzione a soffermarsi sull'osservazione dei comportamenti spontanei dei bambini nelle attività. L'obiettivo non è quello di concentrarsi sul prodotto finale ma sul processo che lo anima.

### Il massaggio infantile

"Il massaggio è una pratica che nutre e sostiene nell'arte di essere genitori. Cicli di 4 incontri di massaggio infantile rivolti a piccoli gruppi di genitori con bambini da 0 a 12 mesi condotti da una insegnante A.I.M.I.

### I salotti pedagogici

Incontri organizzati con la pedagoga rivolti a tutti i genitori. Per capire, ascoltare e confrontarsi sulle tematiche dell'infanzia.

### Manipolazione

Proporremo importanti esperienze di manipolazione, a cominciare dai giochi con la farina come fare le impronte, fare mucchietti, strisce, fare e cancellare con le mani, spargere e raggruppare la farina etc. In questo modo oltre a sviluppare le competenze manuali del bambino si potrà contribuire anche allo svilupparsi del processo di simbolizzazione, assegnando ad esempio alle forme ottenute una funzione.

### Letture

Tale attività prevede l'utilizzo dei libri fin dalla più tenera età. La capacità di leggere è il punto di arrivo di un lungo processo di simbolizzazione che dal disegno alla lettura del disegno perviene alla lettura vera e propria.

### Giochi del "far finta", travestimenti e il gioco simbolico; attività di teatro ed espressive

Uno degli obiettivi di fondo dei "servizi educativi 0-3" è indubbiamente quello di contribuire allo sviluppo del pensiero simbolico del bambino, ovvero della sua capacità di rappresentarsi oggetti e persone non direttamente e concretamente percepibili. Ne consegue la possibilità di evocare, anticipare, descrivere, spiegare la realtà oltre il qui e ora.

### Il gioco euristico

È un gioco di "scoperta" (dal greco eurisko "riuscire a scoprire"), con questa attività i bambini hanno la possibilità di sperimentare le infinite possibilità di utilizzo degli oggetti.

### Il gioco libero (o attività non strutturate)

Il gioco libero, all'interno dei servizi per la prima infanzia, occupa una parte rilevante della giornata del bambino. In questi momenti quest'ultimo ha la possibilità di scegliere tra diverse opportunità e compagni di gioco. Inoltre egli può autonomamente decidere quali spazi usare, quali giochi utilizzare, come utilizzarli, se giocare da solo o interagire con uno o più bambini: ciò avverrà a seconda dell'età, delle capacità e dell'interesse.



### Aperture e costi

Il Nido "Il Treno Magico" si trova a Contea Loc. San Biagio al civico n°1 ed è aperto, di norma, dalla prima settimana di settembre fino al termine del mese di luglio; sono previste sospensioni durante le vacanze delle feste natalizie e pasquali, in relazione al calendario Ministeriale.

### Orari

L'asilo è aperto per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì ed è organizzato in due fasce orarie: corta dalle ore 07.30 alle ore 14.30, lunga dalle ore 07.30 alle ore 16.30.

### Costi

Le tariffe, disciplinate secondo le fasce ISEE, vanno da un minimo di 90,00€ ad un massimo di 450,00€; sono previste particolari tariffe per i non residenti nei comuni di Dicomano e Londa.

## Una nuova opportunità educativa per il territorio

«Esprimiamo soddisfazione per l'avvio di un nuovo e importante servizio pubblico che arricchisce le opportunità educative già esistenti. La realizzazione e la conclusione non era del tutto scontata. Chi guarda con obiettività alla complessità del momento può valutare l'importanza del risultato raggiunto (dalla progettazione della struttura fino alla fase dell'avvio vero e proprio del servizio). L'aiuto della Regione Toscana è stato essenziale e fondamentale. Il contributo regionale sulla struttura ha coperto una buona parte della spesa. Le istituzioni locali

credono fondamentale per lo sviluppo della comunità investire sui servizi per i bambini. Il nostro nido è uno spazio educativo per la prima infanzia dai 12 ai 36 mesi, ma vuol essere insieme un centro di riflessione e di incontro sui temi dell'educazione e della formazione della persona. Il nuovo nido può ulteriormente agevolare il lavoro di cura, la vita e l'attività professionale delle donne rilanciando, nonostante le difficoltà del momento, una politica di servizi alle famiglie.

La collocazione del nido a Contea oltre ad essere bari-centrica rispetto ai due Comuni Dicomano e Londa ha, per noi, un'altra importante ragione - dice il Sindaco di Dicomano: il centro abitato della frazione ha bisogno di servizi socio-educativi e di spazi di incontro e di aggregazione per favorire una più ricca vita di comunità. La presenza del nuovo nido darà un contributo importante anche in questo senso».

**Il Sindaco di Dicomano**  
**Ida Ciucchi**

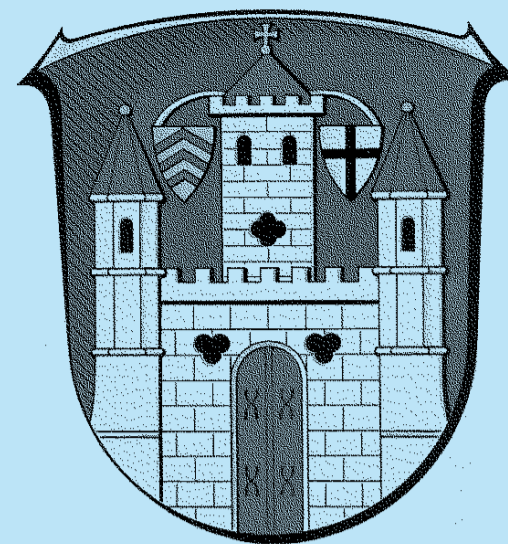
# Dicomano e Gross Umstadt: si firma il gemellaggio

**D**urante la Fiera di ottobre verrà firmato il Patto di Gemellaggio tra il Comune di Dicomano e la città tedesca di Gross Umstadt della provincia di Darmstadt. La firma del Patto di Gemellaggio rappresenta il consolidamento dell'amicizia che lega ormai da due anni il Comune di Dicomano con la cittadina tedesca. I primi contatti con Gross Umstadt risalgono infatti al 2008 e da allora gli scambi di visita fra le due comunità hanno posto le basi per contribuire a una migliore conoscenza delle culture e tradizioni, nonché a cercare nuove potenzialità di sviluppo e di crescita economica per le realtà produttive locali.

Nell'estate del 2009 il Comune di Dicomano ha ospitato circa 50 ragazzi tedeschi e francesi delle cittadine di Gross Umstadt e Saint Peray di età compresa fra 12 e 17 anni che hanno trascorso 10 giorni con alcuni ragazzi del Comune di Dicomano della stessa età; l'occasione è stata

importante per l'avvio di una amicizia nelle rispettive lingue oltre che nella lingua inglese e di arricchimento e confronto. I ragazzi, che sono stati ospitati nel campeggio di Vicchio, hanno partecipato attivamente – anche grazie al supporto delle Associazioni locali (Gruppo Archeologico, M.C.L, Polisportiva) – ad alcune iniziative di tipo culturale – sportivo – ricreativo quali tornei di calcio e basket, visita del Museo Archeologico e Scavi di Frascole.

Il 17 settembre 2010, in occasione della Festa annuale del vino (Winzerfest), la città di Gross Umstadt ha invitato ufficialmente una delegazione del Comune di Dicomano a partecipare alla cerimonia ufficiale per la stipulazione del gemellaggio e l'accoglienza delle altre città gemellate. Alcuni produttori agricoli dicomanesi parteciperanno alla Winzerfest con alcuni stand per fare conoscere i prodotti tipici del nostro territorio.



## Conosciamo Gross Umstadt

Gross Umstadt, è un comune di circa 22.000 abitanti del circondario di Darmstadt – Dieburg, nello stato dell'Assia a circa 40 km da Francoforte. Fin dai primi contatti informali intercorsi fra il Comune di Dicomano e la comunità locale di Gross Umstadt, sono state colte molte affinità fra questa cittadina tedesca e la nostra realtà territoriale per caratteristiche simili sia di tipo territoriale sia di tipo economico. La città di Gross Umstadt è situata in una zona prevalentemente rurale, decisamente a dimensione d'uomo che dal punto di vista economico presenta una forte vocazione agricola e in particolare viti-vinicola. La produzione di Riesling di questa zona rappresenta senz'altro una eccellenza e l'estensione dei vigneti e l'elevato numero delle aziende impiegate nel settore lo testimoniano, così come il tradizionale appuntamento di settembre con la Winzerfest "Festa del vino" che richiama un elevato numero di visitatori provenienti dalla Germania e dall'estero. Negli ultimi anni diversi comuni della provincia di Firenze, (ultimo in ordine temporale il Comune di Rignano sull'Arno con il Comune di Gross Zimmern) hanno siglato patti di gemellaggio con altrettanti comuni della Provincia di Darmstadt – Dieburg e la stessa Amministrazione Provinciale di Firenze ha stretto un accordo di gemellaggio con la Provincia di Darmstadt – Dieburg. Ciò a testimonianza delle affinità già riscontrate sia dal punto di vista della composizione geografica sia economica fra la regione del Valdarno – Valdisieve e la regione centro occidentale dell'Assia. Questi elementi possono rappresentare importanti punti di partenza per instaurare fra le comunità gemellate rapporti di amicizia, scambi culturali e di collaborazione dal punto di vista economico; in un'ottica di più lungo termine possono concretizzarsi in occasione di sviluppo e di crescita economica per le realtà produttive locali.



2

## Scambio scolastico tra l'Istituto Desiderio da Settignano e la Max-Planck-Schule

Dal 30 settembre al 7 ottobre 2010 un gruppo di circa 16 ragazzi tedeschi di Gross Umstadt di età compresa fra i 13 ed i 14 anni accompagnati da due insegnanti, sarà in visita a Dicomano.

I ragazzi saranno ospiti di alcune famiglie di loro coetanei e durante la permanenza sono previsti momenti di aggregazione presso la scuola di Dicomano e visite volte a far conoscere la realtà socio economica del nostro territorio per i ragazzi delle due comunità si tratta indubbiamente di una occasione di arricchimento e di riflessione importanti per il loro percorso formativo, nonché di sviluppo della conoscenza e solidarietà reciproche. L'iniziativa è organizzata con la collaborazione degli Istituti Scolastici "Desiderio da Settignano" di Dicomano e Max-Planck-Schule di Gross Umstadt. Grazie all'impegno delle due amministrazioni comunali di Gross

Umstadt e di Dicomano è stato possibile organizzare questo primo scambio tra le scuole dei due comuni. "L'amministrazione di Dicomano è convinta – dichiara l'assessore ai gemellaggi Laura Barlotti – che alla base dei gemellaggi tra i comuni debba esserci un forte coinvolgimento di tutta la comunità civile, giovani in particolare. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale dare impulso a questo partenariato già prima della sua ufficializzazione e formalizzazione, coinvolgendo le scuole ed attivando tutte le dinamiche necessarie, per poter costruire percorsi e rapporti di scambio che possano consolidarsi in futuro e che diventino patrimonio anche del nostro istituto scolastico oltre che dei nostri cittadini". Al soggiorno dei ragazzi tedeschi a Dicomano seguirà infatti nei mesi successivi un soggiorno dei ragazzi delle scuole di Dicomano a Gross Umstadt.

# La luce del sole, come fonte di energia per gli edifici scolastici di Dicomano

È l'obiettivo del progetto, messo a punto dal Comune di Dicomano in collaborazione con il Polo Tecnologico di Navacchio e che prevede l'**installazione di pannelli solari e fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione nazionale**. Il Comune di Dicomano, da sempre favorevole all'introduzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui propri edifici, allo scopo di conseguire un risparmio sui costi dell'energia elettrica e la diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'ambiente, ha partecipato al bando emanato dalla Regione Toscana per l'incentivazione finanziaria

in materia di efficienza energetica.

Il Polo tecnologico di Navacchio ha effettuato studi di fattibilità su siti indicati dall'Amministrazione comunale e ha redatto progetti esecutivi relativi ai seguenti edifici di proprietà comunale:

1° Scuola Elementare Viale Don Bosco;

2° Scuola Materna Viale Don Bosco;

3° Scuola Media e Palestra Viale Don Bosco;

4° Campo Sportivo F. Pasquini Viale Mazzini;

Dai suddetti studi di fattibilità redatti da tecnici specializzati è risultata l'ammissibilità di tali interventi sulla

Scuola Elementare, Scuola Materna e Scuola Media di Viale Don Bosco, mentre il carico massimo sostenibile dalla struttura portante della copertura del Palazzetto dello Sport di Via Fabbroni non consente l'installazione di tali impianti.

I progetti redatti per gli impianti da realizzare sul complesso scolastico "Desiderio da Settignano", contengono l'indicazione del risultato dell'analisi energetica dell'intervento e di pregio ambientale, in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, correlata alla riduzione dei consumi di energia in rapporto ai costi di investimento. I progetti approvati con Deliberazione della G.M. n. 24 del 26/03/2009, sono stati presentati alla Regione Toscana con la relativa domanda di contributo. La Regione Toscana ha ammesso il finanziamento dei tre progetti preliminari presentati da questa Amministrazione.

Il Comune di Dicomano ha assegnato, mediante gara d'appalto, la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto alla ditta Toscana Energia Green S.p.a. di Pistoia.

Dai progetti esecutivi si evince che la produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici andrà a coprire il fabbisogno energetico annuale degli edifici scolastici nelle seguenti percentuali:

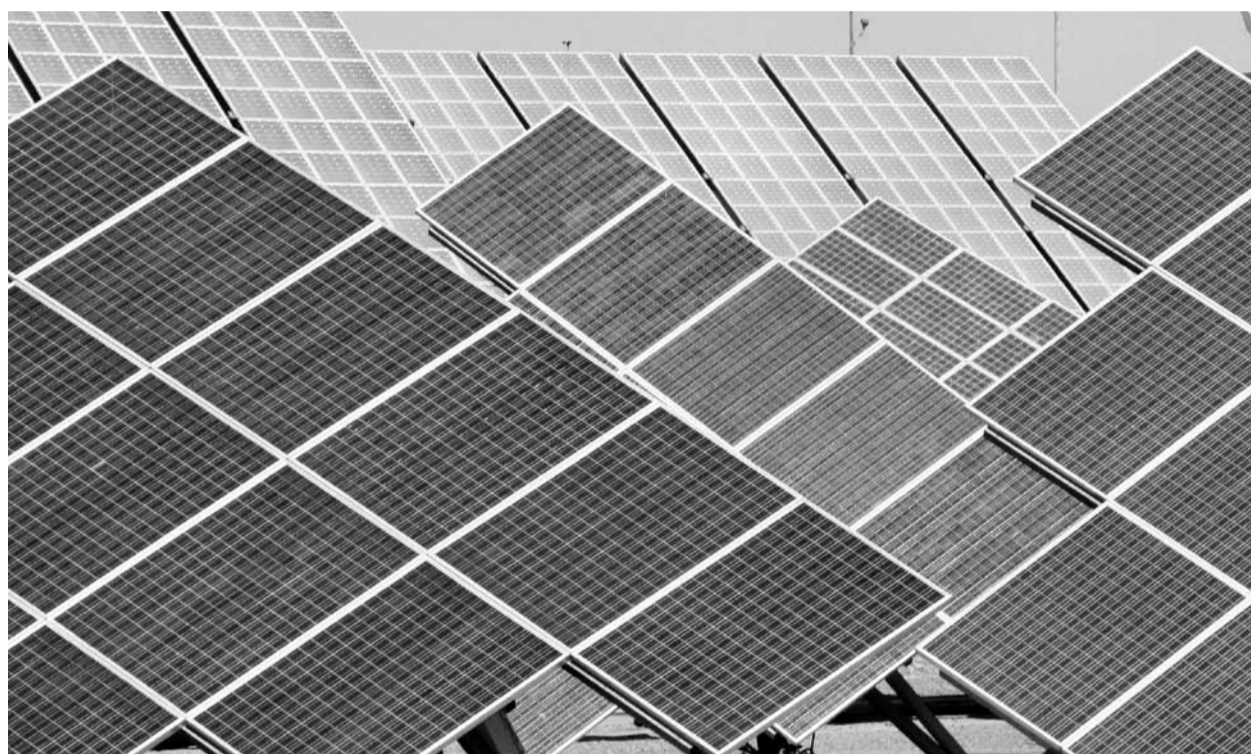
● **84,7% per la Scuola Elementare;**

● **93% per la Scuola Materna;**

● **44,5% per la Scuola Media;**

confermando pertanto che l'Amministrazione Comunale avrà lo stesso rispettivo risparmio sulle bollette per la fornitura dell'energia elettrica.

In data 28/07/2010, sono iniziati i lavori di cui sopra partendo dall'edificio della Scuola Materna, al fine di effettuarli congiuntamente con quelli per gli adeguamenti e la riorganizzazione dell'edificio stesso. Tutti e tre gli impianti saranno comunque attivati entro la fine dell'anno 2011.



## Fiera di ottobre

Anche quest'anno si riconferma l'appuntamento con la tradizionale "Fiera di ottobre" i **giorni 6-9-10 ottobre**. La manifestazione rappresenta come sempre l'appuntamento per far conoscere le più importanti produzioni del nostro territorio come l'uva e il marrone, oltre ad altri prodotti tipici.

**Mercoledì 6 ottobre**, come da tradizione, è previsto il "Mercato del bestiame" la mattina e il "Mercato delle merci" in piazza della Repubblica per tutta la giornata.

**Sabato 9 e domenica 10 ottobre** in piazza della Repubblica si riconferma la dimostrazione di "Antichi Mestieri" e il "Mercato del marrone" con vendita diretta a cura dei produttori locali, che ripropone un'antica tradizione che un tempo si svolgeva sotto i portici del palazzo comunale.

**Domenica 10 ottobre** appuntamento con il "Mercatino dell'usato e dell'antiquariato"; nel pomeriggio si svolgerà la tradizionale sfilata del carro dell'uva accompagnato dal corteo storico di Dicomano nel contesto di una rievocazione di scene di vita paesana con personaggi, cibi e mestieri della civiltà contadina, in collaborazione con le associazioni locali del territorio.

Fra le iniziative collaterali alla manifestazione, oltre allo spettacolo di musica e danza a cura di "Agora" previsto per **sabato 9 ottobre**, si ricorda la cerimonia di firma del Patto di Gemellaggio con la città tedesca di Gross Umstadt della provincia di Darmstadt, che si svolgerà nella sala consiliare sabato mattina. Nell'occasione si prevede la partecipazione di una numerosa delegazione tedesca, fra cui il primo cittadino Joachim Ruppert.



# Gli scavi archeologici di San Martino a Poggio - Frascole

Sono partiti a San Martino a Poggio - Frascole i lavori di scavo archeologico e restauro conservativo dell'area archeologica.

Il sito di San Martino a Poggio, già noto dalla fine dell'800 e tornato alla ribalta nel 1959 per il rinvenimento, nelle vicinanze di una stele fiesolana, la cosiddetta 'stele di Frascole', è stato oggetto d'indagini sistematiche ad iniziare dagli anni '70, prima sotto la Direzione scientifica del compianto Dott. F. Nicosia, poi del Dott. G. de Marinis e oggi del Dott. Luca Fedeli.

Fino agli anni '90 le campagne di scavo e di restauro conservativo sono state eseguite con cadenza quasi annuale, contando su finanziamenti richiesti ed ottenuti dalla allora Soprintendenza Archeologica per la Toscana. Le successive esplorazioni, effettuate negli anni 2002, 2003 e 2004, che hanno consentito di dare una svolta importante agli scavi stessi, sono state finanziate per intero dal Comune di Dicomano. Il poggio, facilmente raggiungibile da Firenze, percorrendo la SS 67 e seguendo le indicazioni stradali alle porte dell'abitato di Dicomano, è situato a circa m 464 s.l.m., in posizione dominante tra le vallate del Sieve e del Moscia. La sua ubicazione, strategica su tutto il territorio circostante, è percettibile appena giunti sul posto: a nord-ovest è visibile tutta la vallata del Mugello (Passo della Futa e dell'Osteria Bruciata), a ovest Monte Giovi, ad est il Passo di Caspriano ed infine a sud Monte Fiesole e la Val di Sieve.

Una posizione geografica così favorevole non poteva avere che un ruolo decisivo per la formazione di un insediamento, qualunque tipologia esso possa avere avuto: luogo sacro o residenza fortificata. Si trova, infatti, lungo antiche vie di comunicazione: la strada etrusca che da Felsina (la Bologna etrusca) portava ad Arezzo e quindi nell'Etruria centrale (quella stessa strada che gli storici identificano come percorsa dai Galli nel 225 a.C. e successivamente da Annibale nel 217 a.C.) e un'altra via di comunicazione, la cosiddetta Flaminia Minore (che univa sempre Bologna con Arezzo). Proprio qui, tra querce, lecci e cipressi si ergono le possenti mura, conservate in elevato anche per 3-4 m, di un edificio etrusco della fine del IV-III secolo a.C. a pianta rettangolare, diviso nell'interno in tre vani quasi uguali per dimensioni. Le strutture, costruite a secco, con blocchi e lastre in arenaria locale, sono simili, per tecnica costruttiva, alla cinta muraria della vicina Fiesole.

Numerosi i reperti archeologici rinvenuti durante le campagne di scavo riferibili ad un arco cronologico ristretto:

dalla fine del IV alla metà del III secolo a.C.. Si tratta, per la maggior parte, di ceramica di uso domestico: ciotole, piattelli e oinochoai (brocche) completamente dipinte in vernice nera oppure in ceramica acroma, di produzione locale, come anche le olle d'impasto, ma anche frammenti di vasi etruschi a figure rosse, probabili importazioni dall'area volterrana e oggi in metallo, quali una gambina votiva in bronzo e parti di armi in ferro (lancia, coltello, giavellotto).

Interessanti le numerose iscrizioni graffite in caratteri etruschi su ciotole e piattelli, indicanti l'appartenenza alla Famiglia dei Velasna, gens nota che ritroviamo nel territorio volterrano, aretino e anche nella vicina Fiesole.

Sul versante meridionale del poggio, si trovano i ruderi della piccola Chiesa di San Martino, di cui rimane solo il perimetro della pianta e un piccolo sagrato costituito da pietre rettangolari. L'edificio cristiano costruito intorno alla metà del XIII secolo, fu intenzionalmente distrutto nel 1465 e nuovamente edificato più a valle, nella località propriamente detta Frascole (l'attuale San Jacopo a Frascole) sul crinale della collina.

Pertinente sempre alla chiesa medievale, è una piccola area cimiteriale, situata nella parte soprastante l'edificio etrusco. Sono semplici sepolture nella terra, alcune con pietre a protezione della testa, raramente con oggetti di corredo. Le nuove indagini archeologiche, attualmente in corso, sono il frutto di un progetto studiato a lungo dalla D.ssa Laura Paoli, l'Assistente tecnico Giuseppe Barsicci e con la consulenza scientifica del Dott. Luca Fedeli ed il prezioso contributo del Gruppo Archeologico di Dicomano.

«Per rendere esecutivo questo programma di lavoro, abbiamo dovuto pensare "in grande" - dice la Dottoressa Paoli - ovvero prevedere un cantiere archeologico come quelli che, purtroppo, per carenza di finanziamenti, non è mai possibile allestire. La durata dei lavori è prevista per circa 18 mesi».

Numerose le figure professionali che si avvicenderanno sul cantiere: dal restauratore dei reperti, a quello specializzato per le strutture, all'antropologo per le sepolture



del cimitero medievale di San Martino, all'archeologo, a coloro che semplicemente, ma con competenza, si occuperanno del lavaggio dei materiali.

Lo scavo all'interno del grande edificio etrusco, occuperà la maggior parte delle risorse, sia umane che finanziarie, iniziando con il completamento del vano est, proseguirà successivamente su quello centrale e terminerà sul lato ovest. In secondo luogo inizieranno i lavori sul lato settentrionale, dove

è previsto la fine dell'indagine archeologica all'interno dei vani B e C, l'ampliamento dell'indagine sul versante orientale e su quello occidentale. Verrà esaminato anche il settore sud dove si trova la Chiesa di San Martino, verificando l'esistenza di altre strutture precedenti all'edificio stesso. Infine sono stati previsti intorno all'attuale area da esplorare, una serie di saggi stratigrafici mirati ad individuare la presenza di eventuali altri edifici o comunque livelli abitativi.

Un elemento distintivo del nostro progetto e dal quale non si può prescindere, è proprio il restauro conservativo delle strutture: infatti l'area di Frascole è un sito archeologico aperto al pubblico, anzi l'unico visitabile del Mugello. Questo fa sì che il luogo debba essere sempre in sicurezza. In passato, è stato necessario un importante lavoro di restauro, intervenendo sul muro nord del grande edificio per metterlo in 'piombo', dal momento che si presentava proiettato in avanti in modo molto evidente.

La possente struttura muraria è stata 'raddrizzata' manualmente usando dei pannelli in legno appositamente costruiti, binde e tir-force. In questo modo tutte le pietre sono rimaste nella loro posizione originale. Questo intervento è previsto anche per l'altro muro nord che attualmente si presenta in alcune parti come adagiato su se stesso. Infine saranno rivisitati i vecchi restauri e le provvisorie sottofondazioni effettuate ad alcune strutture.

L'equipe di scavo e restauro farà il possibile per mantenere l'area accessibile al pubblico nei giorni festivi nonostante i lavori in corso, pertanto vi invitiamo a venirci a trovare a San Martino a Poggio speriamo con qualche nuova e importante scoperta!

4

## Raccolta differenziata: a che punto siamo

Incrementare sempre più la raccolta differenziata dei rifiuti, è una delle priorità che dobbiamo darci per contribuire a preservare l'ambiente in cui viviamo: ridurre al massimo la quantità dei rifiuti che finiscono nell'incenerimento è un obiettivo ambizioso che l'amministrazione ha il dovere di incentivare attraverso la programmazione, in accordo con AER, del servizio di raccolta dei rifiuti, ma che vede come principali protagonisti i cittadini. Tutti dobbiamo essere consapevoli delle conseguenze delle nostre azioni: "dove buttiamo cosa", non è indifferente ed un semplice gesto come gettare un rifiuto nella spazzatura dice molto del rispetto che abbiamo delle risorse naturali e del futuro dell'ambiente in cui viviamo. Riciclare, ovvero avviare a nuova vita i materiali che gettiamo, piuttosto che buttare, ovvero sprecare materiali, risorse ed energie, aumentando il livello generale di inquinamento atmosferico e ambientale, è la scelta che abbiamo a disposizione. Una scelta appunto, una possibilità, che ci rende tutti responsabili.

Già molto è stato fatto negli ultimi anni: la crescente consapevolezza dell'importanza di riciclare ma anche una riorganizzazione del servizio di raccolta, hanno portato ad un graduale e costante aumento della raccolta differenziata che nel 2009 nel nostro comune ha raggiunto il 43,38% del totale. Un risultato che non sarebbe stato possibile senza l'attivazione della raccolta "porta a porta" nella frazione di Contea e in località I Filippini, dove

la raccolta differenziata ha raggiunto punte dell'83%, con una media annua nel 2009 del 75,71%.

Visti gli incoraggianti risultati, l'amministrazione ha esteso, a partire dal mese di giugno, il servizio di raccolta "porta a porta" alla zona Ovest del capoluogo, delimitata dalla ferrovia e dal Fiume Sieve, e più precisamente nelle zone di Scaffaia e Celle. Tuttavia, si auspica che anche chi abita in zone non servite dal "porta a porta", voglia sempre di più differenziare i propri rifiuti, contribuendo al nostro ambizioso obiettivo, il raggiungimento del 55% di raccolta differenziata nell'anno 2010, come prescritto dalla normativa regionale. Ringraziando tutti i cittadini che hanno contribuito e che contribuiranno al raggiungimento di questo importante risultato dobbiamo però richiamare l'attenzione su quello che ancora resta da fare; ad esempio è ancora troppo diffuso l'abbandono di rifiuti ingombranti in prossimità dei cassonetti.

Questo comportamento irresponsabile, crea disagio e difficoltà al servizio di raccolta, oltre a rappresentare un potenziale rischio per l'ambiente e la sicurezza dei cittadini: ricordiamo che per il ritiro, completamente gratuito, presso il proprio domicilio di rifiuti ingombranti è necessario fissare un appuntamento con AER al numero



*Risultati,  
obiettivi  
e nuovi servizi*

verde 800/011895. Nel 2010 verrà a tale scopo potenziato il servizio di controllo dell'ispettore ambientale; le sanzioni per coloro che abbandonano rifiuti nell'ambiente, anche in prossimità dei cassonetti vanno da 100 a 620 euro, come previsto dall'art. 255 del D.Lgs 152/2006.

Un nuovo servizio infine è stato attivato per la raccolta degli olii vegetali esausti: dal mese di genna-

io ogni 4° sabato del mese dalle ore 7.30 alle ore 12.30 presso il parcheggio degli impianti sportivi sarà presente una postazione mobile dell'azienda Aer per la raccolta di olii derivanti da frittura o conserve alimentari. La presenza di un operatore Aer consentirà di evitare sversamenti accidentali e garantirà un corretto conferimento, onde evitare la consegna di oli non vegetali (ad es. oli di auto ed altro).

Sperando in una sempre maggiore collaborazione di tutti, ricordiamo infine che presso lo sportello al cittadino del Comune, e sul sito di AER spa, è disponibile il "dizionario dei rifiuti", dove è descritto il corretto modo di conferimento delle principali tipologie di rifiuti.

L'ufficio ambiente del comune di Dicomano è disponibile per qualsiasi informazione e chiarimento in merito telefonando al numero 055/8385432.

## Gli impianti sportivi si mettono a nuovo

**G**li impianti sportivi per il Comune di Dicomano sono il luogo di aggregazione più importante e sicuramente il più frequentato sia nei mesi invernali, per le attività sportive che vi si svolgono, sia nei mesi estivi quando diventa il luogo delle sagre e delle feste di tutte le associazioni dicomanesi. Proprio per questo l'Amministrazione comunale ha inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche una serie di interventi per la messa in sicurezza dell'impianto sportivo, l'adeguamento dei servizi disabili per il pubblico, il completamento della dotazione impiantistica sportiva e la ristrutturazione della copertura del Palazzetto dello sport. Il nuovo progetto esecutivo, approvato in sola linea tecnica dalla Giunta Municipale per la somma complessiva di euro 330.000,00 prevede i seguenti interventi:

- la sostituzione del manto di copertura del Palazzetto. Al fine di ripristinare e migliorare le caratteristiche di impermeabilizzazione, insonorizzazione ed isolamento termico necessario, in luogo di un ripristino della guaina deteriorata, da un esame costi/benefici è stato

optato per una sostituzione completa del manto di copertura, attraverso la demolizione dell'esistente e la successiva posa di un sistema ventilato con pannelli simili agli attuali ma formati da tre strati ed una intercapedine isolante;

- la realizzazione di due servizi igienici, uno per uomini e uno per donne, oltre ad un servizio igienico accessibile alle persone diversamente abili all'interno del locale biglietteria non più utilizzato;

- la realizzazione di una piastra polivalente per la pratica di basket, pallavolo, pattinaggio in sostituzione delle attuali piste per il gioco delle bocce non utilizzate e relativi impianti elettrici necessari all'illuminazione della stessa, nonché la predisposizione di alcune torrette elettrificate a servizio delle occasionali fiere e manifestazioni che vengono svolte nell'area degli impianti sportivi. Anche il piano di recupero



del nucleo storico di Scaffaia, prevede opere di urbanizzazione che riguardano gli impianti sportivi con la realizzazione di infrastrutture pubbliche di riqualificazione dell'area degli impianti sportivi tramite la realizzazione di un parcheggio pubblico, la sistemazione di un'area polivalente da poter utilizzare anche per il gioco libero dei ragazzi, la sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di un pozzo artesiano in grado di garantire autonomia idrica agli impianti sportivi.

## Sport e associazionismo

**L**o sport a Dicomano ha una storia importante a cui dare continuità e ha nuove potenzialità da esprimere in termini di partecipazione e di risultati agonistici. La recente conclusione della fase di difficoltà dell'Alleanza Giovanile ha dimostrato che nella nostra comunità, nella vita associativa e istituzionale, ci sono le potenzialità per superare momenti di crisi che nel percorso di ogni organizzazione possono sorgere.

La formazione dei gruppi dirigenti delle associazioni è un obiettivo complesso che tutti dobbiamo contribuire a realizzare anche attraverso una riflessione culturale su come possiamo migliorare, insieme alla singola organizzazione, anche la vita di comunità. Ogni organismo collettivo ha bisogno, in primo luogo, di chiare finalità comuni da perseguire, di concreti progetti da realizzare, di continuità nel perseguirli, ma anche di partecipazione attiva

di coloro che si sono associati. Si deve definitivamente superare la convinzione, ancora molto presente da noi, che basti delegare a qualcuno, magari con risorse finanziarie a disposizione, la gestione e il futuro dell'associazione per farla davvero vivere. Le associazioni devono valorizzare il ruolo di tutti i propri soci, cercando di sviluppare la loro diretta responsabilità, soprattutto nel processo di formazione e di coinvolgimento delle giovani generazioni. È importante anche imparare a condividere con le altre organizzazioni e con le istituzioni, senza assurde competizioni e divisioni, l'obiettivo unitario di promozione della cultura dello sport per tutti e di gestione comune delle strutture sportive. Il temporaneo coinvolgimento dell'Area Verde, e in particolare del suo Presidente, nella ripresa della piena funzionalità dell'Alleanza Giovanile è un segnale importante di solidarietà e di condivisione. Si è potuto, così, dare continuità alla presenza di questa storica organizzazione nello sport dicomanese e nella nostra vita associativa. Siamo fortemente convinti che, in ogni contesto, ma soprattutto nelle nostre piccole realtà la promozione dello sport per tutti passa anche attraverso la collaborazione tra le associazioni e le istituzioni, pur nella distinzione e nel rispetto dei diversi ruoli. Riteniamo che una più efficace funzione socio-educativa della scuola, del comune e delle associazioni verso le giovani generazioni possa essere svolta se i diversi soggetti, con maggiore continuità e con più coerenza, lavorano insieme per perseguire l'obiettivo primario di diffondere una cultura attiva e solidale, anche dello sport.

5

### Polisportiva Dicomano. Tutto è cominciato 25 anni fa

Nel 2010 la Polisportiva Dicomano compie 25 anni. Un percorso importante, iniziato dall'impegno di pochi volontari nel 1985 e che arriva oggi ad essere la realtà sportiva più importante del paese. Venticinque anni di sport per tutti rivolto ad un bacino di utenza di circa 10.000 abitanti che comprende non soltanto i dicomanesi ma si estende anche agli abitanti di Londa e San Godendo. Questi i numeri: circa 500 gli atleti che a partire dall'età dei tre anni fino ad ottanta anni partecipano alle varie attività della Polisportiva Dicomano: danza, tennis, basket, karaté, ginnastica dolce, aerobica, pallavolo, pesistica, ginnastica artistica e tecniche di rilassamento. Da settembre ripartono i corsi delle varie attività sportive tenuti da personale qualificato con costi che vanno dai 25,00 ai 35,00 euro mensili. Per informazioni sulle varie discipline, gli interessati si possono rivolgere al bar degli impianti sportivi o direttamente ai responsabili delle singole attività che sono:

- AEROBICA, Kim Natalya
- BASKET, Vanni Amadori - Gianni Del Chiappa
- DANZA, Maria Piellucci
- GINNASTICA ARTISTICA, Eli Torti
- KARATE, Renzo Speranzi
- PALLAVOLO, Sandro Avellini - Rossana Segalla
- PESISTICA, Alessandro Mani
- TECNICHE DI RILASSAMENTO, Andrea Pucci
- TENNIS, Renzo Trafeli.

Oltre alle attività sportive la Polisportiva Dicomano si fa promotrice di momenti sociali e ricreativi come i festeggiamenti in occasione della Festa della Befana, la settimana dello sport che si tiene generalmente nel mese di maggio, ed altre iniziative in occasione dei tornei, saggi o dimostrazioni delle attività sportive proposte.

La Polisportiva Dicomano fa parte, insieme alle altre società sportive e all'Amministrazione Comunale, dell'Area Verde la società che gestisce gli impianti sportivi dai primi anni '90.



*Il Sindaco, Ida Ciucchi*

## Area Verde. Bilancio di un anno

Il 2009 è stato il primo esercizio completo di gestione da quando l'Area Verde, la società che gestisce gli impianti sportivi dai primi anni '90, ha cambiato il proprio Statuto e si è data un nuovo assetto organizzativo interno. Il percorso era stato avviato all'inizio della passata legislatura, quando l'Amministrazione, alla luce dei profondi cambiamenti avvenuti nel corso di questi ultimi anni e dell'importanza che gli impianti sportivi hanno assunto nella vita della nostra comunità (sia per coloro che praticano un'attività sia per coloro – soprattutto i giovani e i ragazzi – che frequentano l'area degli impianti come luogo ricreativo e di incontro), decideva di impegnarsi in prima persona, insieme alle società sportive, nella gestione dell'Area Verde. Prima di allora il Comune, pur sostenendo finanziariamente la Società, non interveniva direttamente nella sua gestione, ma limitava il proprio ruolo a un'azione di monitoraggio e controllo delle attività.

Questo primo anno di attività cui va aggiunto il periodo (aprile - dicembre) del 2008 è servito a impiantare e organizzare la struttura amministrativa della Società (gestione e controllo del bilancio), a definirne le regole interne, a riconoscere a ciascuna delle Società sportive (Polisportiva e Alleanza Giovanile), che insieme al Comune compongono l'Area Verde, un ruolo attivo nella conduzione degli impianti sportivi. Oggi possiamo dire che questa fase è terminata. Oltre agli organi statutari – Assemblea, Consiglio e Presidente – che amministrano la Società e rendono al Comune con Bilancio preventivo e consuntivo l'attività annuale, la conduzione materiale di ogni giorno è esercitata tramite l'opera diretta delle società. Il controllo delle attività – sia quelle sportive, sia quelle logistiche e di cura degli ambienti – è giornalmente

svolto per conto dell'Area Verde dal Responsabile della Gestione, figura indipendente dalle società sportive e di nomina del Consiglio dell'Area Verde. Come Area Verde possiamo dirci pienamente soddisfatti del lavoro complesso, non facile, fin qui condotto. Non solo perché siamo chiamati a gestire una struttura frequentata quotidianamente da centinaia e centinaia di sportivi e di ragazzi, con diverse attività che si interconnettono tra loro (basket, calcio, pallavolo, danza, ginnastica, ecc.), con problemi anche di spazi rispetto alle esigenze, ma perché questa frequentazione ci chiama a un'attenta attività di manutenzione e controllo alla quale non sempre possiamo immediatamente far fronte sia per ragioni di disponibilità economica sia per complessità tecnica. Siamo, pertanto, chiamati ad operare con attenzione sia ai dati contabili e, quindi, all'uso oculato delle risorse disponibili, sia a quelli tecnici che ci impongono uno stretto rapporto con le strutture comunali. A ciò si aggiungano anche le problematiche rappresentate dalla rilevante frequentazione giovanile degli impianti che ci impone un'attenzione e una presenza particolari. Il quadro è completato dal fatto che gli impianti sportivi da anni ospitano la Fiera di Maggio e le feste estive, eventi che richiamano migliaia di frequentatori concentrati in pochi giorni. Dando uno sguardo ravvicinato al Consuntivo 2009, a fronte di un contributo comunale annuo di circa 44mila euro, abbiamo sopportato oltre 30mila euro di spese per consumi di luce, gas, acqua. Oltre 24mila euro sono state le spese per investimenti e 8.800 euro è stata la spesa per interventi di manutenzione e di miglioramento delle strutture. L'attività riceve una spinta considerevole dalle entrate derivanti dall'uso dei campi tennis e calcetto,

dall'uso delle palestre e del palazzetto, dal canone annuo del bar e dall'attività di volontariato che le società sportive esercitano quotidianamente.

Avendo come obbligo statutario quello di investire un importo annuo di 25mila euro, e avendo inoltre spese considerevoli per consumi e di manutenzione, dobbiamo economizzare al massimo le risorse disponibili senza penalizzare la qualità e le condizioni dei servizi offerti.

Questo è ciò che abbiamo cercato di fare nel primo di attività dell'Area verde dopo i cambiamenti apportati. Nei prossimi mesi l'area degli impianti sarà interessata da un intervento di manutenzione e ristrutturazione consistenti. L'Amministrazione Comunale ha già avviato l'appalto dei lavori per effettuare un intervento di manutenzione straordinaria alla copertura del palazzetto, per realizzare una superficie polivalente per attività all'aperto nell'area ex pallai, per realizzare dei nuovi bagni pubblici nel magazzino a lato degli spogliatoi del tennis. L'intervento consistente, di circa 250mila euro, che conferma l'interesse dell'Amministrazione Comunale per migliorare il grado di funzionalità e di potenzialità degli impianti sportivi.

A fianco di queste, l'Area Verde interverrà con i propri fondi di bilancio, nel corso dell'anno, sul locale del bar per un intervento di rifacimento dell'impianto elettrico e degli impianti di riscaldamento e di condizionamento. Inoltre, in accordo con l'Amministrazione Comunale, e nei limiti delle proprie disponibilità, proseguirà nelle azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive affidategli.

*Il Presidente dell'Area Verde  
Saulo Cappellini*

## Consuntivo 2009

### Entrate

Contributo Comune di Dicomano	43.898,00
Pulizia palestra scuole	2.700,00
Canone concessione Bar*	4.166,67
Gestione campi	17.203,50
Utilizzo impianti per manifestazioni	3.220,00
Iva forfettaria	5.076,47
Interessi attivi	35,99
<b>Totale ricavi</b>	<b>76.300,63</b>
Utilizzo Fondo Riserva	8.116,89
<b>Totale</b>	<b>84.417,52</b>

\*Canone concessione bar 5.000 euro iva inclusa

### Uscite

Energia elettrica	12.370,30
Acqua	4.111,03
Gas	13.918,95
Pulizia impianti (contributo Associazioni)	789,97
Responsabile gestione e Amministrazione	5.835,50
Amministrazione e revisore	6.946,34
Manutenzione e spese varie (montaggio-smontaggio pallone)	10.369,05
Investimenti	24.543,36
Tia Tarsu	2.205,00
Imposte sui redditi	422,19
Assicurazioni	464,81
Telefono	891,00
Manifestazioni e eventi (befana)	1.550,12
<b>Totale costi</b>	<b>84.417,52</b>

## Nuova struttura organizzativa per la Società sportiva Alleanza Giovanile

La Società sportiva Alleanza Giovanile si è data all'inizio del mese di luglio una nuova struttura organizzativa. Dopo circa tre mesi dall'annuncio di dimissioni degli organi dirigenti della Società, si è potuto procedere alla nomina del nuovo Consiglio, composto da oltre 20 membri, e del nuovo Presidente nella persona del sottoscritto. Non è stato facile per gli sportivi e le famiglie di Dicomano – affezionati alle sorti della società Alleanza Giovanile e impegnati da anni a sostegno delle sue attività – pervenire alla soluzione della crisi societaria. Oltre che la volontà di questi sportivi è stato decisivo il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale che ha seguito passo passo il lavoro della Commissione incaricata dall'Assemblea di elaborare le proposte di rinnovo del Consiglio e di nomina del nuovo Presidente. È infatti a seguito di tale impegno e a fronte dell'impossibilità di individuare all'interno dei membri del nuovo Consiglio un nominativo alla carica di Presidente, che l'Amministrazione Comunale poteva individuare nell'Area Verde la chiave di soluzione del problema. L'Area Verde è la società di gestione degli impianti sportivi composta al 50% dal Comune e al 50% dalle due associazioni sportive, l'Alleanza Giovanile e la Polisportiva. Il Presidente dell'Area Verde, poteva conseguentemente, assumersi anche la carica di Presidente della Società Sportiva. E così è stato: l'assemblea dei soci dell'Alleanza Giovanile accoglieva all'unanimità la proposta dell'Amministrazione Comunale.

Subentro come Presidente alla guida di una società di lunga tradizione e storia (oltre 70 anni) ricca di persone volontarie impegnate e di passioni sportive. Una società senza alcun debito che tuttavia deve trovare giorno dopo giorno le risorse per la sua attività. Dobbiamo ringraziare il Consiglio dell'Area Verde e la Polisportiva per i prestiti iniziali che hanno consentito alla società l'iscrizione ai campionati.

I nuovi organismi dirigenti eletti sono consapevoli che si debba aprire una nuova fase dell'attività dell'Alleanza Giovanile Dicomano, improntata dalla consapevolezza che gli obiettivi sportivi della società non debbano fermarsi alla prima squadra, ma debbano muoversi a largo raggio ponendo nel tempo un'attenzione crescente all'attività delle squadre giovanili. Al tempo stesso che il complesso di questi obiettivi, comunque, debba essere concretamente e strettamente commisurato alle disponibilità finanziarie. La Società deve infatti uscire da una situazione di permanente emergenza e precarietà

economica, dominata dall'ansia estiva di fare cassa per affrontare la stagione sportiva alle porte. Deve lavorare in profondità per correggere un certo modo di essere delle società dilettantistiche dello sport del calcio (soprattutto di provincia) alla permanente ricerca di calciatori di prima squadra (da stipendiare) per confezionare squadre, con l'obiettivo preminente di vincere campionati o, comunque, per puntare in alto nelle classifiche. Di qui la naturale conseguenza per la vita delle società di individuare presidenti che all'occorrenza mettano propri soldi e prendano decisioni per conto della società e degli sportivi.

La nostra Società deve puntare a crescere in futuro complessivamente sia sul piano patrimoniale che su quello sportivo. Il modello cui riferirsi deve essere quello che si è affermato prevalentemente negli altri sport: ampia possibilità a tutte le fasce di età dei ragazzi di fare attività sportiva, con attenzione alle varie problematiche tecniche e logistiche che ne derivano in quanto a professionalità del personale tecnico incaricato, orari di allenamento, esigenze dei ragazzi; formazione delle prime squadre (adulti) come naturale proseguimento dell'attività giovanile, dove lo stipendio dei calciatori debba essere commisurato esclusivamente a un limitato rimborso spese; infine, per coloro che nell'età adulta volessero praticare il calcio non agonistico, ampia possibilità a svolgere quello amatoriale. Da qui l'impegno a far crescere tutte le risorse sportive e agonistiche della nostra comunità pensando a un progetto che parta dalla scuola calcio e dal settore giovanile e possa tendere ad avere qualche punto in comune e di condivisione con l'attività degli altri sport svolti a Dicomano. La ricchezza degli impianti che abbiamo a disposizione potrebbe consentire alla nostra società e alla Polisportiva di lavorare congiuntamente per una trasversalità sportiva nella primissima fascia di età (quella scolare), ottenendo un interscambio di esperienze e di professionalità a vantaggio dei ragazzi



e degli obiettivi sportivi ed economici di ambedue le società.

Abbiamo progetti ambiziosi che possono essere raggiunti solo con l'impegno e la partecipazione volontaria di un gran numero di sportivi e di famiglie, a sostegno delle attività sportive ed extra sportive della società. Al momento possiamo già vantare il fatto di aver organizzato, grazie alla disponibilità delle strutture lasciate dalle feste del PD e del Carnevale, tre giorni di festa insieme alla Polisportiva, con ricavi complessivi di circa 4.000,00 euro, da suddividere tra le due società. Possiamo, inoltre, vantare il fatto che è passato il messaggio della ponderazione e della misura dei costi che la società si è posta, con il risultato che tutto il personale della società impegnato costantemente in attività di lavoro ha rinunciato a una parte del proprio compenso e i calciatori della prima squadra hanno accettato l'idea della commisurazione del proprio impegno a un limitato rimborso spese.

*Il Presidente Alleanza Giovanile  
Saulo Cappellini*

### Alleanza Giovanile Dicomano... la storia

La Società Sportiva "Alleanza Giovanile A.S.D." inizia l'attività agonistica, affiliandosi alla F.I.G.C., nel primo dopoguerra e precisamente nel 1946.

#### Tornei e campionati vinti:

Vincitrice Coppa Mugellana – Anno 1947

Finalista Campionato Toscano Dilettanti 3<sup>^</sup> Categoria – Anno 1956/1957

Vincitrice Coppa Primavera – Anno 1965

Vincitrice Campionato 2<sup>^</sup> Categoria – Anno 1966/1967

Vincitrice Campionato 2<sup>^</sup> Categoria – Anno 1981/1982

Vincitrice Campionato Toscano Dilettanti 1<sup>^</sup> Categoria – Anno 1987/1988

Vincitrice Campionato Under 18 – Anno 1988/1989

Vincitrice Campionato 2<sup>^</sup> Categoria – Anno 1994/1995

Campione provinciale Juniores – Anno 1996/1997

Vincitrice Campionato 2<sup>^</sup> Categoria – Anno 1997/1998

Campione provinciale Juniores – Anno 2005/2006

Vincitrice Campionato 2<sup>^</sup> Categoria – Anno 2007/2008

# Scuola di Musica Comunale: riparte l'attività

La Scuola di Musica Comunale ha trovato una nuova sede negli ex macelli nei pressi del Parco Albereta. La scuola si avvale di un gruppo di docenti di elevato livello professionale, noti musicisti e formatori esperti. Finalità principale della scuola è garantire un'offerta formativa musicale di base per tutte le età, a partire dalla prima infanzia.

Si promuovono in particolar modo tutte le attività rivolte a bambini e adolescenti, con un insegnamento articolato su obiettivi cognitivi, affettivi e psicomotori e privilegiando la dimensione attiva dell'insegnamento/apprendimento. La continuità didattica della formazione musicale di base è garantita attraverso percorsi formativi di livello avanzato. Oltre allo studio individuale dello strumento, la scuola si impegna a stimolare le dinamiche di gruppo avvicinando l'allievo alla pratica vocale e strumentale d'insieme.

A Dicomano è possibile seguire i seguenti corsi:

#### Individuali:

Violino, violoncello, tromba e trombone, flauto traverso, clarinetto, sassofono, chitarra classica e moderna, piano-forte e tastiere, fisarmonica, batteria, percussioni, basso elettrico, canto lirico e moderno.

#### Collettivi:

Ludoteca, corso base, coro di voci bianche, corso di cultura musicale, musica d'insieme, laboratorio corale.

#### Informazioni

Scuola di Musica Comunale di Dicomano,  
Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina  
Piazza Cairoli 7 - 50065 Pontassieve (FI)  
Email: [smcpontassieve@tiscali.it](mailto:smcpontassieve@tiscali.it)  
Tel.: +39 0558315950

#### Orario segreteria:

dal lunedì al venerdì, 10.30/12.30 – 15.30/19.30



## Il Comune di Dicomano aderisce alla campagna dell'Anci Toscana contro la manovra finanziaria che penalizza fortemente i Comuni

**SE COLPISCONO IL COMUNE  
COLPISCONO ME**

I TAGLI DEL GOVERNO ALLE RISORSE DEI COMUNI  
COLPISCONO SERVIZI ESSENZIALI  
PER TUTTI I CITTADINI

anci  
toscana  
IMPEDIAMO CHE METTANO AL TAPPETO I NOSTRI COMUNI

**SE COLPISCONO IL COMUNE  
COLPISCONO ME**

La manovra finanziaria del Governo prevede 15 miliardi di riduzione della spesa pubblica. Il **65%** è costituito da tagli a Regioni, Province e Comuni. Ma Regioni, Province e Comuni pesano sulla spesa per il 35% e i Comuni solo per l'**8,3%**.

La spesa pubblica nel nostro Paese è troppo alta: è giusto, doveroso, necessario correggerla.

Occorre che tutti i cittadini abbiano ben chiaro ciò che questa manovra economica provocherà nel Paese.

Il Comune è la casa di tutti i cittadini. Per questo chiediamo che la manovra del Governo cambi segno, altrimenti i prossimi bilanci saranno fatti solo di tagli: tagli all'assistenza, alla scuola, alla cultura, ai trasporti pubblici, alla sanità, agli investimenti.

Chiediamo equità:

- perché agli Enti locali si richiede di contribuire alla correzione dei conti nazionali per il **65%** quando essi pesano per il **35%** sull'intera contabilità pubblica nazionale;
- perché si trattano allo stesso modo i Comuni che hanno operato bene e quelli che invece non hanno contribuito né alla riduzione della spesa né al controllo dell'indebitamento, impedendo a tutti di investire;
- perché gli investimenti degli Enti Locali sono una risorsa fondamentale per il Paese e rappresentano il **70%** di tutti gli investimenti pubblici;
- perché la manovra è assolutamente insostenibile per le comunità e non è credibile che le risorse tagliate possano essere compensate solo dal recupero dell'evasione fiscale.

anci  
toscana  
IMPEDIAMO CHE METTANO AL TAPPETO I NOSTRI COMUNI

## Il nuovo sito internet [www.comune.dicomano.fi.it](http://www.comune.dicomano.fi.it)

Avete già utilizzato il nostro nuovo sito internet? Dal mese di ottobre, infatti, il comune di Dicomano ha messo a disposizione degli utenti della rete il nuovo sito web. Completamente rinnovato, presenta una home page divisa in sei macrostrutture:

- la prima "Il Comune" ha al suo interno le pagine relative agli Amministratori, gli uffici ed i relativi orari di apertura, il bilancio del comune, lo statuto ed i regolamenti comunali;
- la seconda relativa ai "Servizi" è l'area dove i cittadini potranno trovare tutta la modulistica dei vari servizi comunali;
- "Territorio e turismo" con tutte le informazioni sugli eventi, manifestazioni, ricettività e monumenti presenti nel comune;
- "Filo diretto" e "comunicati stampa" riporta tutta la comunicazione istituzionale vera e propria con i comunicati stampa, il giornale del comune, le scadenze ed i bandi

di concorso; in questa sezione è presente "Scrivi al Comune" dove ogni cittadino e non solo potrà dare suggerimenti o presentare reclami all'amministrazione comunale;

- al centro della pagina vengono messe in evidenza le notizie e gli eventi della settimana.

Il Comune ha investito e vuole continuare ad adottare nuove tecnologie in quanto ritiene fondamentale che l'utilizzo di tali mezzi di comunicazione e informazione sia un tassello fondamentale per reinventare il rapporto che la Pubblica Amministrazione intrattiene con i cittadini che tendono a modernizzarsi sempre più utilizzando quali mezzi di comunicazione e di scambio la rete internet. Gli investimenti in infrastrutture e in tecnologie informatiche sono necessari per attuare un nuovo tipo di comunicazione che sappia colmare la distanza tra il cittadino e l'istituzione-amministrazione.